REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione generale – 10.01.00

DETERMINAZIONE N. 18585/1877 DEL 08/06/2016

Oggetto: **Decisione Comunitaria C(2015)8883 del 08/12/2015, modifica C(2007)6081 del 30/11/2007, C(2012)2362 del 3/4/2012 e C(2013)4582 del 19/7/2013 - P.O.R Sardegna FSE 2007/2013; Fondo PISL-POIC FSE, II Avviso PISL Fase II del 27/01/2014; Pratica PP13-01007 - Revoca parziale per scadenza termini del provvedimento di concessione n. 7552/420 del 24/02/2015.**

VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTA la L.R. n. 1/1977, norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sardegna e sulla competenza di Giunta, Presidenza e Assessorati regionali;

VISTA la L.R n. 11/2006, norme in materia di bilancio e contabilità Regione Sardegna;

VISTA la L.R. n. 31/1998, disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione;

VISTE la L. n. 241/1990, in materia di procedimento amministrativo e di accesso e la L.R. n. 40/1990, Norme sui rapporti tra cittadini e Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;

VISTE la L.R. n. 5 del 11 aprile 2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e per gli anni 2016-2018 (legge di stabilità 2016)" e la L.R. n. 6 del 11 aprile 2016 "Bilancio di previsione per l'anno 2016 e bilancio pluriennale per gli anni 2016-2018";

VISTO il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio UE, disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999, con l'allegato III modificato dal Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio UE;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio UE, relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione CE, che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 per il Fondo europeo di sviluppo regionale;

VISTO il D.P.R. n. 196/2008, Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 predetto;

VISTO il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione (CE) relativo ad alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

VISTO il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione (CE) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

DIREZIONE GENERALE **DETERMINAZIONE N. 18585/1877 DEL 08/06/2016**

VISTA la Nota di orientamento della Commissione “Linee Guida sugli strumenti di ingegneria finanziaria nell'ambito dell'art. 44 del regolamento (CE) 1083/2006 - COCOF 10 0014 EN e modifiche (versione del 8/2/2012 COCOF 10-0014-05-EN);

VISTO il Regolamento (UE) n.1310/2011 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio per quanto riguarda gli aiuti rimborsabili e l'ingegneria finanziaria;

VISTO il Programma Operativo Regione Sardegna - Fondo Sociale Europeo 2007/2013 (POR FSE) approvato dalla Commissione con Decisione C(2015)8883 del 08/12/2015, in modifica alla Decisione C(2007)6081 del 30/11/2007, alla C(2012)2362 del 3/4/2012 e alla C(2013)4582 del 19/7/2013, e di cui si è preso atto con D.G.R. n. 67/28 del 29/12/2015;

VISTO il Decreto dell’Assessore agli Affari Generali, Personale e Riforma della Regione n. 13872/29 del 26/5/2014, con il quale sono state conferite al Dott. Eugenio Annicchiarico le funzioni di Direttore Generale dell’Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, e quale Autorità di Gestione pro tempore del POR FSE;

VISTA la D.G.R. n. 27/17 del 1/6/2011 che approvando il Piano straordinario per il lavoro ha previsto le operazioni “Progetti Integrati per lo Sviluppo Locale - PISL” (agevolazioni finanziarie promosse da Comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti) e “Progetti Operativi per l’Imprenditorialità Comunale - POIC” (strumenti integrati di agevolazione per le imprese, predisposti congiuntamente da Regione e Comuni), con relative dotazioni finanziarie e con la possibilità di affidamento ad un ente in house;

VISTA la D.G.R. n. 33/14 del 29/08/2014 che ha modificato l’assetto organizzativo per la gestione degli Strumenti di ingegneria finanziaria, trasferendo la competenze amministrativo-finanziarie delle attività inerenti al Fondo “PISL POIC” dal “Servizio politiche del Lavoro e pari opportunità” al “Servizio di supporto all’Autorità di Gestione”, Responsabile di Linea del Fondo in oggetto;

CONSIDERATO che in base a tale D.G.R. le linee di attività *c.1.3) Incentivi alle imprese private per promuovere la competitività e l’imprenditorialità, e.1.1) Progetti integrati di politiche attive del lavoro finalizzate all’inserimento/reinserimento lavorativo in favore dei disoccupati/inoccupati* sono di competenza del Servizio di supporto all’Autorità di Gestione POR FSE, afferendo alla gestione del Fondo PISL- POIC FSE per le operazioni PISL e POIC;

DIREZIONE GENERALE **DETERMINAZIONE N. 18585/1877 DEL 08/06/2016**

VISTE	la D.G.R. n. 8/23 del 24/02/2015 e la D.G.R. n. 52/28 del 28/10/2015 che rimodulano la dotazione del Fondo di ingegneria finanziaria “PISL- POIC FSE”;
VISTO	l’Accordo di Finanziamento tra Regione e SFIRS S.p.a. (ente in house ex D.G.R. n. 51/39 del 17/11/2009), stipulato in data 26/10/2011 (e modificato, da ultimo, il 20/10/2015 secondo quanto disposto dalla D.G.R. 8/23) per la costituzione del Fondo PISL POIC FSE e per l’affidamento della relativa gestione;
VISTO	l’Addendum all’Accordo di Finanziamento, sottoscritto in data 12/11/2015, a seguito di quanto disposto dalla citata D.G.R. n. 52/28 e in modifica dell’Accordo di finanziamento del 20/10/2015;
CONSIDERATO	che l’Accordo di finanziamento attribuisce all’Autorità di gestione del POR FSE la decisione sull’ammissione delle domande di finanziamento sulla base delle relazioni istruttorie trasmesse dalla SFIRS;
VISTO	il Piano Operativo sottoscritto da Autorità di Gestione e SFIRS il 19/03/2012;
VISTE	le Direttive di attuazione del Fondo PISL-POIC FSE Fase I (selezione delle proposte dei Comuni) sottoscritte da AdG e SFIRS il 26/06/2012;
VISTE	le Direttive di attuazione del Fondo PISL-POIC FSE Fase II (selezione dei beneficiari relativi ai PISL e POIC approvati) sottoscritte da Autorità di Gestione e SFIRS il 10/07/2013;
VISTO	il II Avviso PISL Fase II Azione 1: Incentivi rimborsabili (microcredito per un massimo di 25.000 euro) del 27/01/2014 per la selezione dei beneficiari dei PISL Comunali (della fase I approvati con determinazione n. 454/3 dell'8/01/2014), a valere sul fondo PISL-POIC FSE;
VISTA	la nota prot. n. 0851 del 06/02/2015 con cui la SFIRS trasmetteva all’Autorità di Gestione le schede istruttorie relative a richieste di finanziamento a valere sul predetto Avviso dell'8/01/2014, tra cui quella relativa alla domanda PP13-01007, intestata alla Sig.ra Grazia Maria Corda;
VISTA	la determinazione n. 7552/420 del 24/02/2015 che disponeva anche l’ammissione della citata pratica PP13-01007;
VISTA	la nota n. prot. n. 0913 del 02/03/2016 con cui la SFIRS comunica che per la predetta beneficiaria, successivamente alla notifica della determinazione di concessione (ex art. 12 dell’Avviso in oggetto) e nonostante i solleciti inoltrati, sono scaduti i termini previsti per l’invio della documentazione richiesta ai fini della stipula del contratto, e si sono pertanto verificate le condizioni per l’emissione del relativo provvedimento di revoca;
CONSIDERATO	in particolare che, ai sensi dell’art. 17 del predetto Avviso, il mancato adempimento delle disposizioni contenute nel provvedimento di concessione e l’inosservanza degli obblighi di cui all’art. 12 determina la revoca del finanziamento concesso;

DIREZIONE GENERALE **DETERMINAZIONE N. 18585/1877 DEL 08/06/2016**

RITENUTO di dover effettuare una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario sulla base del mancato adempimento, da parte della citata beneficiaria, degli obblighi prescritti;

CONSIDERATO altresì che dalla determinazione predetta non discende di per sé alcuna posizione soggettiva in capo alla potenziale beneficiaria, in quanto non è stato stipulato alcun contratto di finanziamento;

RITENUTO pertanto sussistente un concreto e attuale interesse pubblico alla revoca dell'atto per motivi di opportunità, peraltro in assenza di qualsivoglia pregiudizio in capo alle ragioni dei terzi;

VISTO in particolare l'art. 21 quinquies della L. n. 241/1990;

RITENUTO di dover procedere, per quanto suesposto, alla revoca del provvedimento n. 7552/420 del 24/02/2015 nella parte in cui dispone l'ammissione a finanziamento della domanda PP13-01007;

DETERMINA

ART. 1 Si dispone per le motivazioni in premessa la revoca della determinazione n. 7552/420 del 24/02/2015 nella parte in cui dispone l'ammissione a finanziamento della domanda PP13-01007, a seguito del mancato adempimento dei prescritti obblighi entro i termini stabiliti.

ART. 2 Si rimanda alla SFIRS S.p.A. la predisposizione del relativo atto di notifica al soggetto destinatario del presente atto.

ART. 3 Nei confronti del presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.A.R. Sardegna nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di comunicazione, notificazione o dal momento in cui si è avuta piena conoscenza, del presente provvedimento.

La presente determinazione è pubblicata sul sito Internet della Regione Autonoma della Sardegna.

La presente determinazione viene trasmessa all'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale ai sensi dell'art. 21, L.R. n. 31/1998.

Il Direttore Generale
Eugenio Annicchiarico

Direttore Servizio Supporto all'Autorità di Gestione POR FSE: Luca Galassi